

**DIREZIONE GENERALE**

Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici

*I Lavori Pubblici nello Istituto Nazionale di Astrofisica
nel triennio 2020-2022*

**Adozione dello schema di “Programma Triennale Lavori Pubblici dello
“Istituto Nazionale di Astrofisica” Triennio 2020-2022, “Elenco dei Lavori” per
l’anno 2020, ed “Elenco degli interventi sotto 100 mila euro”.**

*Francesca R. Porta¹, Elisabetta Bartone², Liana De Filippis³, Giancarlo Bellassai⁴, Nicola Di
Cicco⁵, Davide Inamo⁶, Giovanni Liggio⁷, Simone Mattana⁸, Luciano Miglietta⁹, Lucio Pacinelli¹⁰,
Matteo Rago¹¹*

Novembre 2020

¹ INAF – Direzione Generale.

² INAF – Direzione Generale.

³ INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Na).

⁴ INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania.

⁵ INAF – Osservatorio Astronomico di Padova.

⁶ INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste.

⁷ INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo.

⁸ INAF – Direzione Generale.

⁹ INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Fi).

¹⁰ INAF – Osservatorio Astronomico d’Abruzzo.

¹¹ INAF – Osservatorio Astrofisico di Torino.



Revisioni

Revisione	Data	Aggiornamenti
1.0		Prima versione

Acronimi

TTPI	Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici
PTLLPP	Programma Triennale dei Lavori Pubblici
MIT	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione

Indice dei contenuti

1. Premessa.
2. La programmazione dei lavori pubblici nell'INAF nel precedente triennio
3. Criteri e parametri suggeriti, utilizzati per la ripartizione delle somme per l'edilizia
4. Disamina delle richieste delle Strutture di Ricerca
5. Proposta di ripartizione delle somme per l'edilizia tra le Strutture dell'Istituto
6. Azioni suggerite e programmate per il superamento delle criticità rilevate
7. Fonti di finanziamento alternative – proposta di sperimentazione
8. Conclusioni

1. Premessa

La programmazione dei lavori pubblici, nella sua articolazione annuale e triennale, è disciplinata dal *Titolo III “Pianificazione Programmazione e Progettazione”*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, dall'articolo 21. In attuazione delle disposizioni contenute nel comma 8 del predetto articolo 21, il **“Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” (MIT)** ha emanato il Decreto del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, con il quale è stato emanato il **“Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”**, entrato in vigore il 24 marzo 2018.

Sulla scorta della determinazione 12 ottobre 2018, con Determina Direttoriale numero 263, il **“Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici”** si è occupato della disamina delle richieste pervenute dalle **“Strutture di Ricerca”** e ha formulato una proposta di ripartizione sulla base dei criteri indicati al punto numero 3.

Si premette che le opere inserite nello **“Schema”** del **“Programma dei Lavori Pubblici”** per il Triennio 2020-2022 e nell'annesso **“Elenco dei Lavori”** per l'anno 2020 rientrano tra gli **“...interventi obbligatori previsti dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, numero 42, con il quale è stato approvato il “Codice dei Beni culturali e del Paesaggio”, e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, che contiene le “Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”...**”, e, pertanto, non sono soggette al **“...limite delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili...”** fissato dall'articolo 2, commi 618, 619, 620, 621, 622 e 623 della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, e confermato dall'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, numero 122.

I termini per l'approvazione del programma triennale di lavori pubblici sono stabiliti dall'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e dall'articolo 5, comma 6, del Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2018, numero 14, in particolare:

- l'articolo 21, comma 1, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, dispone che **“...le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...”**. La necessaria coerenza fra il programma triennale dei lavori pubblici e il bilancio ha, come conseguenza implicita, che l'approvazione del primo non può precedere quella del secondo;
- l'articolo 5, comma 6, del Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2018, numero 14, definisce il termine massimo per l'approvazione, disponendo che il programma, per

le amministrazioni diverse dai Ministeri, debba essere approvato entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio;

- la coerenza con il bilancio è da intendersi riferita alla sola approvazione del programma, e non necessariamente anche all’adozione dello schema di programma di cui all’articolo 5, comma 4, del predetto Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2018, numero 14, in particolare “...nel rispetto di quanto previsto all’articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l’elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma...”.

Le tempistiche che scandiscono la programmazione dei lavori pubblici sono indicate nella Tabella numero 1, “Schema sintetico delle tempistiche della programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici”.

TABELLA 1 SCHEMA SINTETICO DELLE TEMPISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI			
TEMPISTICHE (ogni anno)	DESCRIZIONE	TERMINI DI LEGGE	RIFERIMENTI NORMATIVI
Maggio-giugno	Avvio procedura	-	Art. 21 D.Lgs 50/2016 D.M. 16 gennaio 2018, numero 14
Dicembre - gennaio	Adozione schema di programma	-	Art. 5, comma 4, del D.M. 16 gennaio 2018, numero 14
Dicembre - gennaio	Pubblicazione sul sito istituzionale	Successivamente all’adozione	Art. 5, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2018, numero 14
Gennaio - febbraio	Eventuali osservazioni	Entro trenta giorni dalla pubblicazione	Art. 5, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2018, numero 14
In coerenza con il bilancio (dopo l’approvazione del bilancio)	Approvazione definitiva (con eventuali aggiornamenti)	Entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio	Art. 5, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2018, numero 14

preventivo) Aprile - maggio		(entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione)	
	Eventuali aggiornamenti successivi all'approvazione del programma	Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio	Art. 5, comma 6, del D.M. 16 gennaio 2018, numero 14
Aprile - maggio	Pubblicazione siti informatici MIT e sito web INAF	Successivamente all'approvazione	Art. 5, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2018, numero 14
Maggio – giugno	Avvio procedura successivo triennio		

Il triennio di programmazione in corso, pur se avviato nei termini prescritti, subisce gli effetti delle conseguenze della emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale dovuta alla epidemia da COVID-19.

Il 30 gennaio 2020 la “**Organizzazione Mondiale della Sanità**” (**OMS**) ha dichiarato lo stato di emergenza e, con Delibera del Presidente Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, si dichiarava lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Nel merito, sono state emanate numerose discipline che hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e hanno disposto la sospensione di tutte le attività produttive e commerciali non ritenute essenziali.

In particolare, sul tema specifico dell'affidamento dei Lavori Pubblici, si richiama la Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01) recante “*Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*”.

Inoltre l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 103 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, numero 18, così come modificato dall'articolo 37 del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, numero 23, vanno considerate anche in relazione alle procedure di

evidenza pubblica finalizzate all'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di cui al più volte citato Decreto Legislativo del 18 aprile 2006, numero 50.

Inoltre, la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" (ANAC), con propria Delibera del 09 aprile 2020, numero 312, ha fornito adeguati chiarimenti in merito all'applicazione dell'articolo 103 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, numero 18 innanzi citato, e in particolare, ha stabilito che le *"...procedure di gara per le quali non si è ancora addivenuti alla pubblicazione del bando di gara, dell'avviso o dell'invito a presentare offerte, stabilendo che le stazioni appaltanti valutino la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza. In linea generale, le amministrazioni dovrebbero avviare soltanto le procedure di gara ritenute urgenti e indifferibili, adottando tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la par condicio tra i concorrenti..."*.

Lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è stato prorogato al 31 gennaio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020, e tale circostanza eccezionale, causata da una emergenza sanitaria globale da coronavirus, ha di fatto causato lo slittamento di tutte le attività procedurali ed esecutive legate ai lavori pubblici.

Alla riapertura dei cantieri, si è posta la questione dell'incremento dei costi sulla sicurezza per i maggiori adempimenti finalizzati all'adeguamento alle norme per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2, con conseguenze non solo organizzative ma anche economiche.

Si ritiene opportuno citare, inoltre, il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito nella Legge 14 giugno 2019, numero 55, conosciuto come il "*Decreto cosiddetto Sblocca Cantieri*", che ha previsto, in via derogatoria, ai commi 4 e 5 dell'articolo 1, che *"...per gli anni 2019 e 2020 i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione..."*.

In questo particolare contesto, la procedura di adozione dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2020-2022 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2020, andrà a coincidere con la predisposizione della documentazione

necessaria all'avvio della programmazione dei Lavori Pubblici per il triennio successivo 2021-2023, nella consapevolezza che l'attuale situazione di emergenza potrà, probabilmente, rallentare ulteriormente l'esecuzione degli interventi previsti e programmati.

2. La programmazione dei lavori pubblici nell'INAF nel precedente triennio

Dalla sua istituzione, il "**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici**" ha promosso e attivato un percorso volto alla ottimizzazione delle opere pubbliche dello "**Istituto**", nell'ottica dell'incremento della consapevolezza del processo sotteso alla loro realizzazione, a partire dai fondamentali momenti della programmazione e della progettazione.

A questo proposito il "**Tavolo**" ha predisposto circolari esplicative (Circolare del 25 gennaio 2017, numero 2, nota del 2 febbraio 2017, numero 507, Circolare del 14 giugno 2018, numero 1), elaborato e divulgato modelli e schemi di relazioni tecniche e di elaborati progettuali e, il 10 luglio 2019, ha organizzato il "**1°seminario tecnico sulla Programmazione dei Lavori Pubblici**" rivolto ai Direttori, Responsabili Amministrativi, Responsabili Unici dei Procedimenti (RUP), presso la sede della Amministrazione Centrale, con lo scopo di incoraggiare un attento processo di programmazione dei Lavori Pubblici, nell'ambito delle risorse disponibili, nell'ottica dei principi della qualità, dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità, illustrando le attività da porre in essere e le responsabilità e i compiti degli attori coinvolti.

Il "**Tavolo**" ha inoltre fornito supporto ai Direttori, ai Responsabili Amministrativi, Responsabili Unici dei Procedimenti (RUP), anche attraverso sopralluoghi tecnici, incontri (anche da remoto) e affiancamento nelle materie di competenza.

I fondi assegnati nel corso dell'ultimo triennio dalla Direzione Generale per interventi di edilizia sono schematicamente riassunte nella seguente tabella, tenendo conto della "**Situazione Funzione Obiettivo "Piani Triennali Edilizia"**", relativamente alle annualità di riferimento, fornite dal competente Ufficio Bilancio.

TABELLA 2					
RIEPILOGO FONDI ASSEGNATI/RESIDUI ANNI PRECEDENTI PER L'EDILIZIA					
Biennio 2018-2019					
	STRUTTURA	2018	2019	Totale nel biennio 2018-2019	%
1	Amministrazione Centrale	-	-		
2	OA Abruzzo	409.000,00	15.000,00	424.000,00	11,87
3	OA Arcetri	138.000,00	140.000,00	278.000,00	7,78

4	OAS Bologna	65.000,00	12.000,00	77.000,00	2,16
5	OA Brera	124.000,00	90.000,00	214.000,00	5,99
6	OA Cagliari				
7	OA Capodimonte	344.922,00	170.000,00	514.922,00	14,42
8	OA Catania	111.000,00	145.000,00	256.000,00	7,17
9	OA Padova	101.000,00	165.000,00	266.000,00	7,45
10	OA Palermo	187.000,00	221.335,62	408.335,62	11,43
11	OA Roma MPC	194.000,00	70.000,00	264.000,00	7,39
12	OA Torino	50.000,00	146.600,00	196.600,00	5,50
13	OA Trieste	188.000,00	80.000,00	268.000,00	7,50
14	IAPS Roma	30.000,00		30.000,00	0,84
15	IRA Istituto di Radioastronomia	47.000,00	77.587,62	124.587,62	3,49
16	IASF Palermo				
17	IASF Milano		-		
18	TNG Telescopio Nazionale Galileo	250.000,00		250.000,00	7,00
	TOT. €	2.279.302,00	1.332.523,24	3.571.445,24	100%

3. Criteri e parametri suggeriti, utilizzati per la ripartizione delle somme per l'edilizia

Nell'ambito della propria competenza esclusiva in materia di Lavori Pubblici, il **"Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici"**, ha individuato criteri e parametri per la ripartizione delle somme per l'edilizia tra le Strutture di Ricerca e la sede della Amministrazione Centrale, in considerazione del fatto che la

quantificazione del quadro delle esigenze rappresentato dalle “**Strutture**”, negli ultimi anni, ha superato il “**budget**” prefissato e disponibile.

I predetti criteri e parametri, individuati come segue, sono stati comunicati alle “**Strutture di Ricerca**” con nota Circolare del 14 giugno 2018, numero 1/18, e con nota del 12 luglio 2019, numero 5273/19:

1. **livello di progettazione** ove la progettazione risultava carente o assente abbiamo finanziato la progettazione cos’ come previsto dalla Legge 55 2019, comma 4 (art. 1);
2. **livello di priorità**, devono essere ritenute prioritarie le tipologie di opere e/o lavori relativi agli interventi di messa a norma degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni;
3. **cantierabilità** dell’intervento entro l’anno di programmazione;
4. completezza della documentazione a corredo della richiesta e grado di approfondimento progettuale;
5. **intervento già richiesto** nelle precedenti Programmazioni Triennali dei Lavori Pubblici e di completamento di un intervento già iniziato;
6. **proporzione ed equità**, il budget previsto per tutte le Strutture di Ricerca prefissato è di € **1.000.000,00**, eventualmente incrementato fino a raggiungere la cifra di € **1.500.000,00**, tenendo conto di un’equa distribuzione, su base triennale, tra le Strutture che ne hanno fatto richiesta;
7. **suddivisione in lotti** - in considerazione della contenuta disponibilità di somme da destinare all’edilizia, se rapportata alla consistenza del patrimonio immobiliare in dotazione alle “**Strutture di Ricerca**”, sarebbe auspicabile favorire una programmazione coerente e razionale e, ove possibile, pianificata in lotti, con il vantaggio di:
 - poter soddisfare un maggior numero di richieste delle “**Strutture**” nell’ambito delle disponibilità annuali per l’edilizia;
 - evitare la concentrazione delle risorse in un numero limitato di “**Strutture**”, con il rischio che la difficoltà di impiegare le somme comporti l’accumulo di fondi non spesi né impegnati;
 - programmare gli interventi in modo organizzato e scandito nel tempo, a vantaggio della economicità e della qualità dell’opera dalla progettazione al collaudo;
8. **minori risorse disponibili** per l’edilizia (non spese né impegnate);
9. “**Strutture**” che, nelle precedenti annualità, hanno ricevuto importi minori, rispetto alle altre, da destinare a interventi di edilizia.

La disamina del quadro delle esigenze da parte del “**Tavolo**”, viene eseguita valutando unicamente la documentazione prodotta dalle “**Strutture**” e, ove necessario, sentendo le “**Strutture**” medesime per le vie brevi e/o in videoconferenza.

L’istruttoria è quindi effettuata sulla scorta di informazioni indirette quali “**Schede di Programma**”, “**Relazioni Tecniche**” ed eventuale altra documentazione prodotta a corredo degli interventi. L’indagine non si può dunque spingere ad un livello di dettaglio

tale da verificare la totale rispondenza fra il bisogno effettivo e la soluzione progettuale scelta per soddisfarlo, né valutare il grado di priorità dichiarato.

Tale condizione appare importante non solo dal punto di vista formale ma anche da quello sostanziale dell'individuazione delle opere che – a parità di priorità dichiarata – si propone di finanziare nel primo anno di programmazione o di rimandare ai successivi.

Non scontata e priva di criticità risulta pertanto l'individuazione degli interventi che, valutati secondo le modalità illustrate, non possono trovare finanziamento immediato.

Si ritiene, dunque, doveroso demandare alle singole “**Strutture**”, presa visione delle opere di cui si propone il finanziamento e ove fosse ritenuto necessario, la ridefinizione delle priorità, proponendo alla Direzione Generale eventuali modifiche delle stesse, a parità di importi.

Le proposte formulate dal “**Tavolo Tecnico Permanente**” riguardano, in particolare, il primo anno di programmazione, al momento quelle relative all'anno 2020, lasciando stabile, per il momento, il successivo biennio (2021 – 2022), in quanto, data la limitatezza delle risorse in rapporto alla consistenza del patrimonio immobiliare in dotazione alle “**Strutture di Ricerca**”, è sembrato appropriato un approccio graduale all'obiettivo di pianificare sistematicamente su base triennale gli interventi di edilizia.

Gli interventi, il cui quadro economico è inferiore a €100.000,00, sono stati considerati esclusivamente per il primo anno di programmazione, stante la difficoltà di pianificare, nel triennio, interventi di ridotta entità, e sono stati riportati nella “**Scheda E1**” ad esclusivo uso interno all'Amministrazione, non essendo tali interventi ricompresi nel “**Programma Triennale Lavori Pubblici**”.

Tanto premesso, il “**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici**” ha revisionato e integrato, perfezionandoli e rendendoli adatti alle esigenze specifiche dell'Istituto, gli “**Schemi**” allegati alla nota Circolare del 14 giugno 2018, numero 1, e alle note del 31 luglio 2018, numero 4270, e del 19 luglio 2019, numero 5273/19.

4. Disamina delle richieste delle Strutture di Ricerca

La definizione del quadro dei bisogni e delle esigenze in materia di edilizia, rappresentato dalle “**Strutture di Ricerca**” per il triennio 2020-2022 di programmazione, è conseguenza dei riscontri ottenuti dall'indagine promossa dalla Direzione Generale con la nota numero 5273/19 innanzi citata. Il quadro è dettagliatamente delineato all'Allegato 1 “**Schede riepilogative**” e all'Allegato 2, “**Relazioni Tecniche**” e riproposto, in sintesi, nella seguente tabella:

TABELLA 3
QUADRO RIEPILOGATIVO
DELLE ESIGENZE RAPPRESENTATE DELLE STRUTTURE DI RICERCA
PER INTERVENTI DI EDILIZIA

Triennio 2020 - 2022

	STRUTTURA	2020 Lavori con quadro economico pari o superiore a € 100.000	2020 Somma dei lavori con quadro economico inferiore a € 100.000*	2021	2022	TOTALE
1	Amministrazione Centrale	199.820,00	-	-	-	199.820,00
2	OA Abruzzo	105.000,00	134.500,00	-	-	239.500,00
3	OA Arcetri	160.000,00	118.000,00	-	250.000,00	528.000,00
4	OAS Bologna	-	12.000,00	-	-	12.000,00
5	OA Brera	130.617,00	-	71.676,00	-	202.293,00
6	OA Capodimonte	160.960,76	92.192,46	120.000,00	175.000,00	548.153,22
7	OA Cagliari	40.000,00	-	400.000,00	300.000,00	740.000,00
8	OA Catania	10.000,00	246.000,00	710.000,00	-	966.000,00
9	OA Padova	-	20.000,00	-	-	20.000,00
10	OA Palermo	368.000,00**	267.632,68	-	29.087.000,00***	29.722.632,68
11	OA Roma	-	50.000,00	297.000,00	174.000,00	521.000,00
12	OA Torino	-	-	250.000,00	265.000,00	515.000,00

13	OA Trieste	260.000,00	-	-	-	260.000,00
14	IAPS Roma		-			0,00
15	IRA	503.751,24	135.043,01	483.665,80	60.952,40	
16	IASF Palermo					
17	IASF Milano		93.000,000			
18	TNG					
	TOT. complessivo	1.938.149,00	1.168.368,15	2.332.341,80	30.311.952,40	35.750.811,35

NOTE

* Gli importi riportati in colonna rappresentano la somma di singoli interventi con quadro economico inferiore ad € 100.000,00 richiesti dalle singole **"Strutture di Ricerca"**. Tali interventi sono rendicontati separatamente rispetto a quelli con quadro economico pari o superiore a € 100.000,00, in conformità con le disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che *"...il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro..."*. La quantificazione degli interventi con quadro economico inferiore a € 100.000,00 è, comunque, necessaria ai fini della pianificazione complessiva dei **"Lavori Pubblici"** dell'Ente.

** Importo quantificato dal Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Palermo"** con la nota del 6 ottobre 2020, numero di protocollo 936, ai fini della corresponsione al **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, con Capo Gruppo l'Architetto Sebastiano MONACO"** del compenso previsto per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione del **"Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali"** nella **"Nuova Sede dell'INAF di Palermo, in Via Tiro a Segno"**.

*** L'importo previsto per la realizzazione del **"Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali"** nella **"Nuova Sede dell'INAF di Palermo, in Via Tiro a Segno"** è stato quantificato, sotto la propria responsabilità, dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con la redazione del Progetto Definitivo ed è stato rielaborato ed aggiornato dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Sicilia con provvedimento del 6 luglio 2018, numero 117. L'opera potrà essere realizzata solo ed esclusivamente con finanziamenti esterni all'Istituto, come già specificato dal Consiglio di Amministrazione nella Delibera del 23 marzo 2018, numero 17/2018, con la quale è stato approvato, con aggiornamenti e revisioni, il **"Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2018-2020 e l'Elenco dei Lavori relativo all'anno 2018"**, e dal Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Palermo"** con la nota innanzi richiamata, e, comunque, previa approvazione del Progetto Definitivo dei lavori da parte degli Organi competenti.

Tra le opere inserite nella programmazione è stato previsto il finanziamento delle degli interventi di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi relativamente all'unico intervento che rientra nella categoria delle cosiddette *"opere incompiute"*, presso la sede di Serra La Nave dell'Osservatorio Astrofisico di Catania.

Il quadro delle esigenze rappresentato dalle “**Strutture di Ricerca**” ammonta a un totale di € **35.750.811,35** per l'intero triennio di Programmazione 2020-2022.

Il totale delle richieste per il primo anno (2020) è di € **3.106.517,15**, di cui € **1.938.149,00** per interventi di importo superiore a € 100.000,00 (Elenco dei Lavori 2020), e € **1.168.368,15**, per interventi di importo inferiore a € 100.000,00.

Per il secondo anno la richiesta è di € **2.332.341,80** e per il terzo anno di € **30.311.952,40**, tenuto conto che l'importo di € **29.455.000,00** riguarda la “**Nuova sede INAF di Palermo via Tiro a Segno: Centro di sviluppo e ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali**”. Come specificato nella Tabella numero 3, la “**Nuova sede INAF di Palermo**” potrà essere realizzata solo ed esclusivamente con finanziamenti esterni all'Istituto, come già specificato dal Consiglio di Amministrazione nella Delibera del 23 marzo 2018, numero 17/2018, con la quale è stato approvato, con aggiornamenti e revisioni, il “**Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2018-2020 e l'Elenco dei Lavori relativo all'anno 2018**”, e dal Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Palermo**” con la nota del 6 ottobre 2020, numero di protocollo 936, e, comunque, previa approvazione del Progetto Definitivo dei lavori da parte degli Organi competenti.

5. Proposta di ripartizione delle somme per l'edilizia tra le Strutture dell'Istituto

Dalla quantificazione, da parte del “**Tavolo Tecnico**”, del quadro complessivo delle esigenze rappresentato dalle “**Strutture**”, è emerso che l'importo, per l'anno 2020, supera il “**budget**” prefissato per le spese destinate ad interventi di edilizia.

Il “**Tavolo**” ha dunque esaminato gli interventi richiesti, avvalendosi dei criteri e dei parametri descritti al punto 3 del presente documento.

La disamina è stata eseguita valutando unicamente la documentazione prodotta dalle “**Strutture**” e, ove necessario, sentendo le “**Strutture**” medesime per le vie brevi; l'istruttoria è quindi stata effettuata sulla scorta di informazioni indirette quali Schede di Programma, Relazioni Tecniche ed eventuale altra documentazione prodotta a corredo delle richieste.

L'indagine, pertanto, non si è potuta spingere ad un livello di dettaglio tale da verificare la totale rispondenza fra il bisogno effettivo e la soluzione progettuale scelta per soddisfarlo, né valutare il grado di priorità dichiarato.

Tale condizione appare importante non solo dal punto di vista formale ma anche da quello sostanziale dell'individuazione delle opere che – a parità di priorità dichiarata – si propone di finanziare nel primo anno di programmazione o rimandare ai successivi.

Non scontata e non priva di criticità risulta pertanto l'individuazione degli interventi che, valutati secondo le modalità illustrate, non possono trovare finanziamento immediato.

Si ritiene, dunque, doveroso demandare alle singole “**Strutture**”, presa visione delle opere di cui si propone il finanziamento e ove fosse ritenuto necessario, la ridefinizione

delle priorità, proponendo alla Direzione Generale eventuali modifiche delle stesse, a parità di importi.

Tanto premesso, e tenuto conto che con Delibera del 14 luglio 2020, numero 60, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un “*prospetto riepilogativo con la proposta di riparto dell’avanzo di amministrazione non vincolato*”, con l’integrazione per il “*Piano dei Lavori Pubblici*” di € 1.600.000,00, la proposta di ripartizione è stata elaborata come segue:

TABELLA 4					
PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELLE SOMME PER INTERVENTI DI EDILIZIA Anno 2020					
	STRUTTURA	SCHEDA E lavori di importo superiore a € 100.000	SCHEDA E1 lavori di importo inferiore a € 100.000	TOT	%
1	Amministrazione Centrale	-	-	-	-
2	OA Abruzzo	105.000,00	48.500,00	153.500,00	9,61
3	OA Arcetri*	160.000,00	30.000,00	190.000,00	11,90
4	OAS Bologna	-	12.000,00	12.000,00	0,75
5	OA Brera	130.617,00	-	130.617,00	8,18
6	OA Capodimonte	120.960,76	92.192,46	213.153,22	13,35
7	OA Cagliari	40.000,00	-	40.000,00	2,50
8	OA Catania	10.000,00	103.000,00	113.000,00	7,08
9	OA Padova	-	20.000,00	20.000,00	1,25
10	OA Palermo**	-	210.000,00	210.000,00	13,15
11	OA Roma	-	50.000,00	50.000,00	3,13
12	OA Torino	-	-	-	-
13	OA Trieste*	260.000,00	-	260.000,00	16,28

14	IAPS Roma	-	-	-	-
15	IRA	97.905,00	13.828,78	111.733,78	7,00
16	IASF Palermo	-	-	-	-
17	IASF Milano	-	93.000,00	93.000,00	5,82
18	TNG	-	-	-	-
	TOT. complessivo	924.482,76	672.521,24	1.597.004,00	100
NOTA 1		Intervento suddiviso in due annualità (2019 e 2020), con l'assenso del RUP.			

Inoltre il “**Tavolo** ha chiesto l'integrazione del “*budget*” destinato al “*Programma Triennale dei Lavori Pubblici*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per il triennio 2020-2022, pari alla somma di euro 368.000,00 richiesta dal Direttore dell'Osservatorio di Palermo con nota del 6 ottobre 2020, numero 936, in quanto allo stato attuale le richieste ricevute per il finanziamento degli interventi urgenti e indifferibili da includere nel predetto “*Programma Triennale dei Lavori Pubblici*” per gli anni 2020-2022, superano la somma resa disponibile con Delibera del 14 luglio 2020, numero 60.

La proposta di ripartizione del “*budget*” riguarda, in particolare, il primo anno di programmazione (2020) lasciando stabile, per il momento, il successivo biennio (2021 – 2022) in quanto, data la limitatezza delle risorse in rapporto alla consistenza del patrimonio immobiliare in dotazione alle “**Strutture di Ricerca**”, è sembrato appropriato un approccio graduale all'obiettivo di pianificare sistematicamente su base triennale gli interventi di edilizia.

Gli interventi, il cui quadro economico è inferiore a €100.000,00, sono stati presi in considerazione esclusivamente per il primo anno di programmazione, stante la difficoltà di pianificare, nel triennio, interventi di ridotta entità.

6. Azioni suggerite e programmate per il superamento delle criticità rilevate

Nell'ambito delle proprie attività, il “**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici**” procede regolarmente alla disamina delle eventuali criticità rilevate al fine di proporre azioni volte al loro superamento.

Con particolare riferimento alla programmazione dei Lavori Pubblici del corrente, triennio 2020-2022 si fa presente che viene svolta in applicazione delle normative introdotte con Decreto del 16 gennaio 2018, numero 14, con il quale è stato emanato il “**Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali**”.

L'introduzione della predetta norma ha trovato applicazione già nella programmazione dei Lavori Pubblici del precedente triennio, permangono tuttavia difficoltà, da parte di alcune "**Strutture di Ricerca**", a porre in essere una corretta ed esaustiva pianificazione.

Risultano ancora evidenti talune criticità emerse dalla documentazione esaminata ovvero:

- documentazione priva della necessaria, basilare, attività progettuale;
- documentazione priva di elaborati tecnici o non coerente con gli stessi;
- richieste contraddittorie e non coerenti, anche in relazione alle precedenti programmazioni;
- richieste di importi estremamente elevati, privi di presupposti tecnici/progettuali;
- uso disomogeneo del codice "CUP".

L'utilizzo del "**software**" per la programmazione e gestione dei Lavori Pubblici, unico per tutto l'Ente e in corso di acquisizione, contribuirà al superamento dei predetti aspetti, unitamente al maggiore coinvolgimento delle "**Strutture**", con gli obiettivi di:

- sviluppare la consapevolezza circa la necessità di un utilizzo razionale ed efficiente dei fondi da destinare a interventi di edilizia, data anche la limitatezza delle risorse dell'Istituto;
- aumentare l'accuratezza delle informazioni relative alle opere programmate e in corso, e la consapevolezza delle risorse per l'edilizia disponibili presso ogni "**Struttura**";
- monitorare gli interventi anche al fine di individuare /superare eventuali criticità;
- verificare la coerenza con i limiti di spesa annui di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- incrementare la reale capacità di interpretare e programmare le esigenze in materia di lavori pubblici.

In tale processo il coinvolgimento dei Direttori è apparso necessario poiché è dalle loro scelte e valutazioni che scaturisce il quadro generale dei bisogni e delle esigenze sul quale si opera, con coerenza e uniformità, nella predisposizione del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**". Anche con questi obiettivi il "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha organizzato, il 10 luglio 2019, il "**1°seminario tecnico sulla Programmazione dei Lavori Pubblici**".

In considerazione delle criticità rilevate, e nell'ottica di facilitare e migliorare la predisposizione dei documenti propedeutici alla pianificazione degli interventi da eseguire nel corso del triennio, il "**Tavolo**" ha predisposto e trasmesso ai Direttori delle Strutture, ai Responsabili Amministrativi e ai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" (RUP), con la predetta nota numero 5273/19, un *vademecum* recante "**Indicazioni operative per la redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dell'annesso Elenco dei Lavori**".

7. Fonti di finanziamento alternative – programma di sperimentazione

Il nostro Istituto dispone di un ingente patrimonio immobiliare, caratterizzato da strutture di grande pregio storico, artistico, scientifico e paesaggistico.

La manutenzione, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche per favorire l'interesse del pubblico nei confronti della cultura dell'astronomia e dell'astrofisica e in ossequio alle finalità statutarie relative alla loro diffusione e divulgazione, richiederebbero un impegno finanziario che l'Istituto non riesce completamente a soddisfare con le proprie risorse.

Tanto premesso, il "**Tavolo**" intende perseguire un percorso volto alla pianificazione di attività e interventi volti a catturare l'interesse del pubblico e di potenziali investitori, promuovendo il "*brand*" dell'INAF attraverso la riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare.

A questo proposito si propone il seguente programma di intervento che, partendo da una fase "*propedeutica*" e una successiva di "*sperimentazione*", dia la possibilità di procedere alla acquisizione di risorse esterne destinate alle predette finalità:

a) Attività propedeutiche: pianificazione e predisposizione di un Regolamento per le Sponsorizzazioni

Il "**Tavolo**" ha in programma la redazione di un progetto per l'avvio di attività finalizzate alla stipula di contratti di sponsorizzazioni in relazione a progetti, iniziative, interventi per i quali intende acquisire risorse qualificate o significativo sostegno alle proprie attività di sviluppo delle finalità istituzionali.

Come prima azione ha in programma la predisposizione di uno schema di Regolamento per la stipula dei contratti di sponsorizzazione innanzi citati, con l'obiettivo di definire clausole contrattuali regolanti le proprie prestazioni per la veicolazione di segni distintivi dello sponsor secondo principi di compatibilità e coerenza con le proprie capacità organizzative, nonché secondo termini di esatta configurazione economica rispetto ai valori della sponsorizzazione complessivamente intesi.

b) Sperimentazione

Sulla base di requisiti predeterminati, il "**Tavolo**" ha in programma la selezione di uno o più "*interventi pilota*" per avviare, in via sperimentale, il finanziamento tramite contratti di sponsorizzazione.

I requisiti del progetto potranno essere definiti, ad esempio, in base all'importo, alla cantierabilità, all'impatto a livello nazionale/internazionale sul pubblico/utenti ecc., come individuati dal "**Tavolo**" durante la prima fase propedeutica.

8. Conclusioni

Le somme per l'edilizia destinate al "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020 – 2022**", riescono a coprire solo in parte le esigenze rappresentate dalle "**Strutture di Ricerca**", ne consegue la necessità di un impiego oculato delle risorse, anche attraverso la rimodulazione degli interventi, da eseguire a livello locale sulla base delle

priorità, e di una attenta e scrupolosa attività di progettazione, ove possibile suddivisa per lotti, in modo da garantire una più ampia distribuzione delle somme per l'edilizia tra le **"Strutture"**.

Nell'ambito del proprio mandato il **"Tavolo Tecnico"** sta attuando un programma mirato non solo alla perfetta conoscenza del patrimonio immobiliare (*due diligence* immobiliare) e alla quantificazione del valore degli immobili di proprietà e in uso a qualunque titolo (in fase di completamento) ma anche indirizzato alla sua riqualificazione, gestione, riqualificazione, recupero, attraverso la attenta e corretta programmazione dei lavori pubblici.

Questi propositi hanno il fine di perseguire vantaggi sia sotto l'aspetto economico che funzionale, con particolare attenzione alla riqualificazione del nostro patrimonio immobiliare che, in gran parte, è costituito da edifici e complessi immobiliari di rilevante pregio artistico, architettonico, paesaggistico, scientifico.

Da tali premesse sono scaturite le seguenti considerazioni che riguardano i lavori pubblici dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e che si auspica possano costituire uno spunto di riflessione per le scelte future:

- *patrimonio immobiliare come risorsa*: il patrimonio immobiliare rappresenta una risorsa vitale per svolgere al meglio le attività istituzionali dell'Ente, favorisce la crescita e la propagazione delle attività di ricerca, di divulgazione, e in generale di tutte le attività istituzionali dell'Ente, di conseguenza sarebbe auspicabile promuovere programmi di salvaguardia, sviluppo, rigenerazione, riqualificazione..;
- *gestione del patrimonio immobiliare*: favorire la corretta gestione del patrimonio immobiliare in quanto componente essenziale dell'attivo di bilancio dell'Ente, anche attraverso l'incremento delle capacità istituzionali di governare i processi di migliore utilizzo, rigenerazione, razionalizzazione e riqualificazione energetica e di valorizzazione, come leva per la riqualificazione complessiva dei beni nell'ambito delle loro finalità istituzionali;
- *qualità e riduzione dei costi di gestione*: miglioramento del livello qualitativo di tutto il patrimonio immobiliare dell'INAF anche tramite interventi mirati all'efficientamento, alla razionalizzazione, alla riqualificazione energetica e ambientale, anche al fine di ridurre i costi di gestione, nell'ottica funzionale ad una visione complessiva e integrata con il contesto, nella quale le **"Strutture di Ricerca"** diventano parte di un insieme di "reti" interconnesse (ad esempio progetti per l'installazione di pannelli solari e/o altre fonti di energia alternativa nelle sedi dell'Ente..),ottimizzare e accrescere il valore degli immobili favorendone l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dotandole delle più moderne infrastrutture e impianti, anche attraverso l'efficientamento energetico, la eco-sostenibilità, l'innovazione tecnologica e della volontà/capacità di progettazione sistemica in una visione di medio – lungo termine;
- *reciprocità*: proseguire nelle azioni di "rafforzamento" dei partenariati con altri Enti Pubblici (azioni già in corso con l'Agenzia del Demanio, i Provveditorati alle Opere Pubbliche, le Soprintendenze...) a garanzia di azioni tecnico amministrative armonizzate e condivise, di livelli qualitativi più elevati, di maggiore efficacia ed efficienza... data la varietà di immobili distribuiti sul territorio e, in massima parte, di proprietà delle Università, del Demanio e del Consiglio Nazionale delle Ricerche,

orientare le strategie di gestione verso una visione complementare e di sinergia con i diversi soggetti pubblici proprietari, sia a livello centrale, sia a livello di “**Strutture di Ricerca**”;

- *pianificazione finanziaria*: favorire una pianificazione finanziaria programmata, coordinata e strutturata, a supporto delle attività di messa a norma e in sicurezza, di efficientamento energetico e, in generale, di sviluppo del patrimonio immobiliare dell’Ente;
- *risorse per l’edilizia*: promuovere il ricorso al mercato finanziario per aumentare le risorse da destinare alla riqualificazione del patrimonio immobiliare, sfruttando l’opportunità di accesso a finanziamenti e/o cofinanziamenti esterni (relazione del Tavolo Tecnico, febbraio 2018);
- *best practice*: favorire una politica di investimento nelle attività di manutenzione ordinaria e piccola manutenzione straordinaria, per prevenire il deterioramento di strutture e impianti e nella ricerca di sistemi virtuosi (*Best Practice*) per migliorare il rendimento in ambito costruttivo e impiantistico;
- *continuità*: favorire la continuità dei lavori pubblici già avviati, in coerenza con i documenti programmatori e le determinazioni degli Organi.

Allegati:

1 - Schede del “**Programma dei Lavori Pubblici**” per il Triennio 2020-2022 e annesso “**Elenco dei Lavori**” per l’anno 2020;

2 – Relazioni Tecniche degli interventi di cui è stato richiesto l’inserimento nel “**Programma dei Lavori Pubblici**” per il Triennio 2020-2022 e annesso “**Elenco dei Lavori**” per l’anno 2020.

ALLEGATO 2- SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

Tutti gli importi devono intendersi comprensivi di I.V.A.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

RIFERITA ESCLUSIVAMENTE AGLI INTERVENTI INCLUSI NELLA SCHEDA D (IMPORTI SUPERIORI a 100.000 Euro)

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
INAF - Amministrazione Centrale				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio	199.820,00	123.940,92		323.760,92
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	199.820,00	123.940,92		323.760,92
INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio	400.000,00		250.000,00	650.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia (stanziamenti di Bilancio per interventi di importo inferiore a 100.000 euro)				
Totale	400.000,00		250.000,00	650.000,00
INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio	574.000,00			574.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia (stanziamenti di Bilancio per interventi di importo inferiore a 100.000 euro)				
Totale	574.000,00			574.000,00
INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio - OAS				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio				0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	0,00			0,00
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio	130.617,00	71.676,00		202.293,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	130.617,00	71.676,00	0,00	202.293,00

INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio	630.000,00	400.000,00	300.000,00	1.330.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				0,00
Totale	630.000,00	400.000,00	300.000,00	1.330.000,00
INAF -Osservatorio Astronomico di Capodimonte				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio	120.960,76	160.000,00	175.000,00	455.960,76
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	120.960,76	160.000,00	175.000,00	455.960,76
INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio	30.000,00	710.000,00		740.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				0,00
Totale	30.000,00	710.000,00		740.000,00
INAF - Osservatorio Astronomico di Padova				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio	165.000,00			165.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	165.000,00			165.000,00
INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio	490.689,62		29.087.000,00	29.577.689,62
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia (stanziamanti di Bilancio per interventi di importo inferiore a 100.000 euro)				
Totale	490.689,62		29.087.000,00	29.577.689,62
INAF - Osservatorio Astronomico di Roma				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio	342.000,00	297.000,00	174.000,00	813.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	342.000,00	297.000,00	174.000,00	813.000,00

INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio		250.000,00	265.000,00	515.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale		0,00	250.000,00	265.000,00
INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	443.000,00			443.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	443.000,00			443.000,00
INAF - IRA Istituto di Radioastronomia				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio (Medicina)	147.905,00	952.927,48	60.952,40	1.161.784,88
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	147.905,00	952.927,48	60.952,40	1.161.784,88
INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale				
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	0,00			0,00
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale				

INAF - Telescopio Nazionale Galileo				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	3.673.992,38	2.965.544,40	30.311.952,40	36.951.489,18

INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste																
INAF - IRA Istituto di Radioastronomia																
INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma																
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano																
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo																
INAF - Telescopio Nazionale Galileo																

somma	somma	somma	somma

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatoria per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita dell'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di un contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), D.M.42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), D.M.42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertati nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), D.M.42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
<i>Descrizione dell'opera</i>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<i>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</i>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<i>Tipologia copertura finanziaria</i>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano															
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo															
INAF - Telescopio Nazionale Galileo															
												somma	somma	somma	somma

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = CF amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. si cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita nel mercato privato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice interno Amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Livello di progettazione	Stima dei costi dell'intervento (8)											Costi su annualità successive	Importo complessivo intervento (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
						1° Anno			2° Anno			3° Anno			importo	tipologia							
						Importo richiesto	importo disponibile	importo complessivo	Importo richiesto	importo disponibile	importo complessivo	Importo richiesto	importo disponibile	importo complessivo									
Numero intervento CUI	testo	codice	testo	Tabella D.3		valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5			
INAF - Amministrazione Centrale																							
			Realizzazione di un impianto di illuminazione artistica degli edifici della Amministrazione Centrale dell'INAF sita a Roma in Viale del Parco Mellini 84	2	Fattibilità tecnico economia	0,00	199.820,00	199.820,00	123.940,92		123.940,92					323.760,92							
						0,00	199.820,00	199.820,00	123.940,92	0,00	123.940,92	0,00	0,00	0,00	0,00	323.760,92							
INAF - Osservatorio Astronomico di Arcetri																							
IT06895721006_2019_00001		C13H18000140001	Interventi di messa a norma e in sicurezza dei locali da adibire ad Aula magna e al Laboratorio di Meccanica	1	Fattibilità tecnico economia	160.000,00	240.000,00	400.000,00								400.000,00							
IT06895721006_2019_00002		C13H19000890001	Recupero e risanamento strutturale, messa a norma e in sicurezza dell'edificio ex-alloggio custode	2	Preliminare							250.000,00		250.000,00		250.000,00							
						160.000,00	240.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	650.000,00							
INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo																							
	1	C49I1000010001	Teramo - Ricostruzione edificio CED per demolizione post sisma	1	Progetto Definitivo	105.000,00	469.000,00	574.000,00								574.000,00		0	0				
						105.000,00	469.000,00	574.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	574.000,00							
INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio - OAS Bologna																							
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera																							
	2	C73G17000330005	Merate: rifacimento facciata palazzina laboratori e nuovi uffici	1	Documento delle alternative progettuali	130.617,00		130.617,00	71.676,00		71.676,00					202.293,00					4		
						130.617,00	0,00	130.617,00	71.676,00	0,00	71.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.293,00							
INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari																							
			Viabilità interna e collegati sottosistemi tecnologici per la stazione radioastronomica del SRT	1	PD	40.000,00	590.000,00	630.000,00	400.000,00		400.000,00	300.000,00		300.000,00	2.871.549,31	5.017.502,11							
						40.000,00	590.000,00	630.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	2.871.549,31	5.017.502,11							
INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte																							
		C68I15000090001	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle facciate di Villa della Riccia	1	4	120.960,76		120.960,76	160.000,00		160.000,00	175.000,00		175.000,00		455.960,76							
						120.960,76	0,00	120.960,76	160.000,00	0,00	160.000,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00	455.960,76							
INAF - Osservatorio Astronomico di Catania																							
	1		Ristrutturazione specola 60 sln	1		10.000,00		10.000,00	110.000,00		110.000,00				120.000,00								
	2		Manutenzione straordinaria foresteria sln	2			20.000,00	20.000,00	600.000,00		600.000,00				620.000,00								
						10.000,00	20.000,00	30.000,00	710.000,00	0,00	710.000,00	0,00	0,00	0,00	740.000,00								
INAF - Osservatorio Astronomico di Padova																							
	2		Progetto nuovi laboratori OAPd/ADONI presso il Castello Carrarese di Padova (progetto esecutivo).	1	PP		165.000,00	165.000,00							165.000,00								
						0,00	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00							
INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo																							
	1	C78G02000010005	Nuova sede INAF di Palermo via Tiro a Segno: Centro di sviluppo e ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali	1	Definitivo	368.000,00	0,00	368.000,00	0,00	0,00		29.087.000,00	0,00	29.087.000,00	0,00	29.455.000,00							
	2	C79E19000790001	Lavori di collegamento del gruppo elettrogeno esistente presso ARS Palazzo dei Normanni al quadro elettrico Generale Osservatorio Astronomico	1	Esecutivo	0,00	122.689,62	122.689,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.689,62								
						368.000,00	122.689,62	490.689,62	0,00	0,00	0,00	29.087.000,00	0,00	29.087.000,00	0,00	29.577.689,62							
INAF - Osservatorio Astronomico di Roma																							
97220210583	Det.221/19	PROV0000014049	Lavori di manutenzione straordinaria per la	1	1		275.000,00	275.000,00							275.000,00								
97220210583	Det.222/19	PROV0000014050	Lavori di manutenzione straordinaria per la	1	1		20.000,00	20.000,00	118.000,00		118.000,00				138.000,00								
97220210583	Det.223/19	PROV0000005857	Lavori di manutenzione straordinaria per la	1	4		10.000,00	10.000,00	80.000,00		80.000,00	50.000,00		50.000,00	140.000,00								
97220210583	Det.224/19	PROV0000014051	Lavori di manutenzione straordinaria per la	2	1		10.000,00	10.000,00	54.000,00		54.000,00	60.000,00		60.000,00	124.000,00								
97220210583	Det.225/19	PROV0000005855	Lavori di manutenzione straordinaria per la	2	2		27.000,00	27.000,00	45.000,00		45.000,00	64.000,00		64.000,00	136.000,00								
						0,00	342.000,00	342.000,00	297.000,00	0,00	297.000,00	174.000,00	0,00	174.000,00	0,00	813.000,00							
INAF - Osservatorio Astronomico di Torino																							
			Manutenzione STR e adeguamento cupola Morais	2	DAP				250.000,00														
			Restauro facciate palazzina principale	2	DAP							265.000,00											
						0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste																							
	1		Rifacimento copertura, facciate e terrazzi Castello Basevi	1		260.000,00	183.000,00	443.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.000,00								
						260.000,00	183.000,00	443.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.000,00							

INAF - IRA Istituto di Radioastronomia																	
	1,2,6,8		Progetto esecutivo per il rifacimento e l'efficiamento energetico degli impianti di climatizzazione a servizio della Stazione Radioastronomica di Medicina	1	Studio di fattibilità					542.705,40		542.705,40	42.002,40		42.002,40		584.707,80
	3		Progetto esecutivo per la manutenzione ordinaria ed ordinaria straordinaria	1,00	Studio di fattibilità					104.309,19		104.309,19					104.309,19
	7		Manutenzione ordinaria ed straordinaria	3,00	Studio di fattibilità					63.415,44		63.415,44					63.415,44
	9		Manutenzione straordinaria	2,00	Progetto esecutivo		50.000,00	50.000,00	70.562,85		70.562,85						120.562,85
	10		Messa a norma e sicurezza delle cariche elettriche	1,00	Progetto esecutivo				76.250,00		76.250,00						76.250,00
	11		Adeguamento funzionale e messa in sicurezza degli impianti elettrici in bassa tensione della	1,00	Progetto esecutivo	97.905,00		97.905,00	95.684,60		95.684,60						193.589,60
	12		Realizzazione impianto di irrigazione	3,00	Progetto esecutivo							18.950,00		18.950,00			18.950,00

						97.905,00	50.000,00	147.985,00	952.927,48	0,00	952.927,48	60.952,40	0,00	60.952,40	0,00	1.161.784,88	
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano																	
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo																	
INAF - Telescopio Nazionale Galileo																	

2.584.965,52 4.763.019,24 7.347.984,76 5.931.088,80 0,00 5.431.088,80 60.623.904,80 0,00 60.093.904,80

1.292.482,76 2.331.509,62 3.623.992,38 2.965.544,40 0,00 2.715.544,40 30.311.952,40 0,00 30.046.952,40

1.292.482,76	2.331.509,62	3.623.992,38	2.108.301,52	0,00	1.858.301,52	30.251.000,00	0,00	29.986.000,00
--------------	--------------	--------------	--------------	------	--------------	---------------	------	---------------

Note

- (1) Numero intervento = CF amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D. Lgs. 50/2016
- (6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo) del D. Lgs. 50/2016
- (7) indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) riportare l'importo del capitale provato come quota parte del costo totale
- (12) indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03-realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

Impi da compilare non visualizzati nel Progra	
1. Priorità massima	Cognome Nome
2. Priorità media	formato cf
3. Priorità minima	le risorse necessarie per la realizzazione dell
	annualità successive

Tabella D.4

	importo
1. finanza di progetto	importo
2. concessione di costruzione e gestione	importo
3. sponsorizzazione	importo
4. società partecipate o di scopo	importo
5. locazione finanziaria	importo
6. altro	importo

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento opera incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento del servizio

URB -Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione opera incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E. 2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma															
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano															
		Adeguamento normativa Anticendio istituto	Toso Giorgio	31.000,00		31.000,00				1	si	si	SF		
	C52F140004 10001	Manutenzione straordinaria recupero laboratorio	Toso Giorgio	15.000,00	20.000,00	35.000,00				1	si	si	SF		
		Tutela salute dei lavoratori - efficienza energetica	Toso Giorgio	16.000,00		16.000,00				1	si	si	SF		
		Tutela salute dei lavoratori - efficienza energetica	Toso Giorgio	11.000,00		11.000,00				1	si	si	SF		
		Tutela salute dei lavoratori - efficienza energetica	Toso Giorgio	20.000,00		20.000,00				1	si	si	SF		
				93.000,00		113.000,00									
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo															
INAF - Telescopio Nazionale Galileo															

1.345.042,48	781.592,00	2.146.634,48
672.521,24	390.796,00	1.073.317,24
672.521,24	380.796,00	1.073.317,24

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Note

- (1) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (2) riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

Tabella E.1

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Il Direttore della Struttura

.....

Tabella E.2

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento opera incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento del servizio
- URB -Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione opera incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E. 3

- 1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

INAF - ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Tutti gli importi devono intendersi comprensivi di I.V.A.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice univoco intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
INAF - Amministrazione Centrale					
INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri					
INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo					
INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio - OAS					
INAF - Osservatorio Astronomico di Brera					
INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari					
INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte					
INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania					
	C51D1000000001	Impianto di antifurto e videosorveglianza sln	35.000,00	1	Finanziamento richiest su altri fondi
INAF - Osservatorio Astronomico di Padova					
INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo					
INAF - Osservatorio Astronomico di Roma					
INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino					
INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste					
INAF - IRA Istituto di Radioastronomia					
INAF - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma					
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano					
INAF - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo					
INAF - Telescopio Nazionale Galileo					

(1) breve descrizione dei motivi